

ASSOCIATION DES PISCINES ROMANDES ET TESSINOISES

NUOVE RACCOMANDAZIONI DELL' APRT RELATIVE ALL'ADATTAMENTO DELLE MISURE DI PROTEZIONE PER LE APERTURE DELLE PISCINE PUBBLICHE ALLA CLIENTELA A PARTIRE DAL 6 GIUGNO 2020

Preambolo

L'evoluzione positiva della situazione sanitaria in Svizzera ha permesso al Consiglio Federale di annunciare il 27 maggio un nuovo pacchetto di misure d'allentamento tra le quali figura anche la possibilità, per le piscine pubbliche e private, d'accogliere la clientela pubblica a partire dal 6 giugno 2020.

Questo contesto generale incoraggiante permette un netto allentamento delle misure d'inquadramento delle attività ludiche e spinge naturalmente anche l' APRT a modificare le proprie raccomandazioni per la prossima apertura delle installazioni al pubblico.

Il manuale di buone pratiche dell' APRT, elaborato a fine aprile in una fase acuta dello sviluppo della pandemia, sarà dunque oggetto di una nuova versione aggiornata, che vi sarà trasmessa ad inizio giugno.

Ciononostante, al fine che vi possiate preparare al meglio verso l'apertura dei vostri stabilimenti, vi comunichiamo di seguito le principali nuove raccomandazioni da seguire.

In generale il piano di protezione per le piscine si baserà su questi concetti :

- Il quadro generale dei piani di protezione del settore, in particolare per quanto concerne la protezione contro la trasmissione, il rispetto della distanza e l'igiene, la protezione delle persone (cf : <https://backtowork.easygov.swiss/fr/plan-de-protection-modele/>).
- l'adattamento dei volumi della clientela agli spazi
- La comunicazione permanente e onnipresente delle regole d'igiene e di comportamento dell' UFSP (cf : <https://www.bag.admin.ch/bag/fr/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/downloads-in-verschiedenen-sprachen.html>), sia a livello di cartellonistica sia per mezzo di comunicazioni vocali (barriere, distanze, etc).
- la responsabilità del gestore e della clientela nell'osservazione delle misure di protezione

Tutti gli spazi e servizi delle strutture balneari (spogliatoi, sanitari, vasche nuotatori, vasche non nuotatori, zone wellness, aree giochi per bambini, zone sportive, spiagge, prati, terrazze, ecc) tornano ad essere **di libero accesso nella loro totalità**, nel rispetto dei 4 principi enunciati precedentemente. Ogni gestore dispone comunque della facoltà di garantire la manutenzione o l'utilizzo in maniera più restrittiva se ritiene che tali misure siano più adeguate al rispetto delle regole di protezione.

Nuove misure

1 - Capacità d'accoglienza (Frequenzazione Massima Instantanea nel contesto Covid-19).

Il calcolo sulla capacità d'accoglienza sul dato FMI se basa sul principio dei 10m²/persona applicato alle superfici « acqua+svago» disponibili.

Questo principio si applica a tutte le strutture (piscine coperte, piscine esterne).

Per superfici « acqua +tempo libero » s'intendono : le superfici delle piscine, le spiagge, i prati, le spiagge a bordo lago, le zone wellness, le aree gioco.

Sono esclusi dal calcolo : le zone d'accoglienza-reception, le zone spogliatoi e casse, i servizi igienici, le zone tecniche delle piscine e ristoranti, gli spazi riservati al personale, le zone di stoccaggio, le terrazze e le sale per la ristorazione, le superfici per il bagno nel lago.

Esempio di calcolo : 35'000 m² di superfici acqua +svago/ 10m² per persona = 3'500 persone in FMI contesto Covid-19

NB : le limitazioni relative alle manifestazioni (300 / 1'000) non sono applicabili per gli utenti grande pubblico.

2 - Tracciabilità

Non è necessaria la registrazione delle coordinate personali della clientela.

3 - Pulizia e disinfezione

La situazione attuale non necessita di alcuna messa in atto di misure particolari rispetto al piano di pulizia e disinfezione previsto in caso di gestione ordinaria delle strutture.

4 – Messa a disposizione delle superfici (spogliatoi, armadietti, spazi sanitari, spazi giochi, etc)

Le disposizioni restrittive menzionate nella parte iniziale del documento Manuale di buone pratiche dell' APRT, non sono più necessarie, nella misure in cui il rispetto delle regole d'igiene e di comportamento sono di responsabilità principale della clientela.

La comunicazione permanente e onnipresente di queste regole nelle strutture rimane indispensabile anche se già ben integrate e conosciute dalla popolazione.

Il personale degli stabilimenti ha il compito di vegliare al rispetto di queste regole e d'intervenire in caso di violazioni.

Il gestore ha la possibilità di prendere misure particolari (es : chiusura di certe docce, urinatori,armadietti, ecc..) se ritiene queste siano necessarie per far rispettare le suddette disposizioni.

5 - Controllo del numero di bagnanti nelle vasche

Le raccomandazioni della versione iniziale del Manuale di buone pratiche dell' APRT non si applicano più.

Nelle vasche, rimangono in vigore unicamente le regole d'igiene e di comportamento dell' UFSP (in particolare il rispetto della distanza : 2 m)

Il personale degli stabilimenti ha il compito di verificare il rispetto di tali regole ed il diritto d'intervenire in caso di violazione.

6 - Trattamento dell'acqua

Non vi sono disposizioni particolari applicabili.

Rimane indispensabile il rispetto delle soglie fissate dall' OPBD ed il controllo dei valori.

7 - Ristorazione

Si applicano tutte le nuove disposizione della categoria (Gastro Suisse).

8- Misure d'applicazione

Queste raccomandazioni sono state elaborate dal comitato dell' APRT, sulla base delle decisioni del CF e delle sedute qui sono svolte con l'UFSP e l' UFSP dai rappresentanti dell' ASSS e dell' ASSRT.

Ricordiamo che l' UFSP non valida i concetti di protezione delle associazioni mantello ma solamente quelli delle federazioni sportive.

Ai sensi dell'ordinanza 2 COVID-19, ogni gestore deve elaborare e mettere in pratica un suo concetto di protezione, approvato da lui stesso o sottoposto all'approvazione delle

proprie autorità comunali, dal suo consiglio d'amministrazione, o secondo le direttive amministrative del proprio cantone »

Il Consiglio Federale si pronuncerà il prossimo 24 giugno 2020 sulle nuove disposizioni di allentamento delle misure di protezione. L'APRT comunicherà ai propri membri tutte le nuove informazioni non appena queste nuove disposizioni saranno di natura tale da modificare le condizioni di gestione dei nostri stabilimenti.

Paudeax, Lugano, 29 maggio 2020

Contatti APRT

Il comitato è a vostra disposizione per tutte le domande relative alla messa in applicazione delle presenti raccomandazioni



Président

Christian Barascud
(Lausanne – pour VD/VS)
christian.barascud@lausanne.ch



Membre

Patrick Eyer
(Genève – pour GE)
patrick.eyer@ville-ge.ch



Vice-Président

Marco Fernandez
(Moutier – pour BE / JU)
marco.fernandez@moutier.ch



Membre

Patrick Maire
(Le Locle - pour NE)
patrick.maire.ppll@ne.ch



Vice-Président

Roberto Mazza
(Lugano - pour TI)
roberto.mazza@lugano.ch



Membre

Guy Perroud
(Charmey – pour FR)
info@csl-charmey.ch

Liée au traitement de l'eau

Formation

Philippe Pohier
cours@aprt.ch
078 830 02 03

Pour toute autre question

Secrétariat

Nathalie Renaud
aprt@aprt.ch
058 796 33 00
Case Postale 1215
1001 Lausanne